

OPERE PUBBLICHE

IN ARRIVO 57,1 MILIONI DI EURO

Basilicata, il Pnrr rilancia Monticchio

L'intervento rientra nel capitolo «Attrattività dei borghi»

I progetti lucani finanziati tra luoghi di culto, musei e cineteatri con i fondi gestiti dal Ministero della Cultura

MASSIMO BRANCATI

POTENZA.

Ammontano a

57,1 milioni di euro i fondi del Pnrr destinati alla Basilicata nel capitolo degli investimenti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione dell'immenso patrimonio artistico, architettonico e culturale. Nel dettaglio: attrattività dei borghi 25 milioni e 555mila euro; efficientamento di cinema, teatri e musei 12 milioni e 107.971 euro; manutenzione luoghi di culto 19 milioni e 510mila euro. Nelle nostre pagine nazionali indichiamo quali sono i progetti finanziati per il tramite del Ministero della Cultura. In base ai dati disponibili - secondo un monitoraggio di [Openpolis.it](https://www.openpolis.it) su dati ministeriali - la regione che riceverà la

maggior quota di risorse è la Sicilia (175 milioni circa). Seguono la Campania (poco meno di 167 milioni), il Lazio (quasi 134 milioni) e la Puglia (oltre 96 milioni). Agli ultimi posti invece Molise (11,8 milioni), Valle d'Aosta (21,8 milioni) e Friuli Venezia Giulia (35,7 milioni).

Gli investimenti del Pnrr la cui titolarità è attestata al Ministero della Cultura, riguardano interventi di manutenzione, restauro e valorizzazione dei beni culturali con un plafond di circa 5,74 miliardi di euro. Per

una parte consistente di questi fondi è già nota la destinazione. Dicevamo della Basilicata. Il finanziamento più cospicuo (20 milioni di euro) spetta a Monticchio Laghi nel capitolo «Attrattività dei borghi». L'obiettivo è quello di intercettare il mercato del tempo libero, il lavoro «smart» o nomade, ma anche dello studio, ricerca e avvio di impresa. Dal punto di vista infrastrutturale si punta principalmente alla riqualificazione del borgo Lanari, nato nel 1892, quando vi si insediarono gli imprenditori marchigiani Annibale e Ubaldo Lanari, co-

struttori della linea ferroviaria Ofantina e dove ancora oggi sono residenti 53 famiglie. Ma il borgo, un tempo moderno e prospero, è attualmente per la gran parte abbandonato. Gli immobili interessati agli investimenti di recupero sono la «Casina Rossa» nei pressi della ferrovia; gli edifici annessi al palazzo Lanari, l'ex casa comunale, la struttura alberghiera dismessa con gli antichi bagni termali e il casolare Masseria Martino. Ulteriori interventi riguarderanno l'intero comprensorio: sentieri da percorrere a piedi, con bici a pedalata assistita, una piattaforma sul lago

grande, piccoli interventi architettonici sulle strutture ricettive già esistenti, parchi tematici, laboratori di creatività, fino alla organizzazione di un festival annuale sugli interventi per la rinascita del borgo, di produzioni editoriali, digitalizzazione del patrimonio, animazione sociale. Dal Pnrr, insomma, una grande occasione per Monticchio - meta di visitatori provenienti soprattutto dalla Puglia - di scrollarsi di dosso i segni di un colpevole abbandono.



PATRIMONIO

La località dei due laghi meta
di visitatori soprattutto dalla Puglia
Fondi destinati alla cultura

